

‘LE CITTÀ DEL POSSIBILE’: A NAPOLI IL DIBATTITO DI FONDAZIONE ITALIA DIGITALE E WIND TRE SU INNOVAZIONE, MARE E SICUREZZA

*Confronto alla Fondazione Banco di Napoli su gestione dei flussi, turismo e intelligenza artificiale
nel giornalismo*

Si è concluso con una sala gremita e un intenso confronto tra rappresentanti del territorio, imprese ed esperti l'appuntamento partenopeo de **‘Le città del possibile. Mare, grandi eventi, sicurezza’**, il ciclo di incontri promosso da **Fondazione Italia Digitale** e **Wind Tre** e ospitato negli spazi della **Fondazione Banco di Napoli**.

L'iniziativa ha analizzato la trasformazione digitale delle metropoli italiane, esplorando come dati, reti e nuove tecnologie di connettività stiano riprogettando la mobilità, la sicurezza urbana e la gestione dei flussi turistici e logistici, con particolare attenzione alla centralità di Napoli come snodo strategico tra terra e mare.

IL DIBATTITO: DALL'IA NELL'INFORMAZIONE ALLA SMART CITY

La giornata si è aperta con il panel dedicato a "Giornalismo e la sfida dell'AI", moderato da **Raffaella Ferré**, incentrato sulla presentazione del volume Verosimile di **Andrea Pennacchioli** (Paesi Edizioni). L'autore, insieme al presidente della FNSI Vittorio Di Trapani e al presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania Ottavio Lucarelli, ha approfondito l'impatto dell'intelligenza artificiale sull'ecosistema dell'informazione e le nuove sfide deontologiche per i professionisti della notizia.

A seguire, lo spazio centrale dei lavori rivolto allo sviluppo urbano con la tavola rotonda **‘Napoli tra terra e mare: reti, flussi, turismo e patrimonio nell'era digitale’**, introdotta dai saluti istituzionali di **Emilio Di Marzio**, Fondazione Banco di Napoli; **Francesca Chiocchetti**, Public Affairs Director di Wind Tre; **Teresa Armato**, Assessora al Turismo del Comune di Napoli e **Vincenzo Maraio**, Assessore alla Transizione Digitale della Regione Campania.

Il dibattito, moderato dal Direttore editoriale di Fondazione Italia Digitale **Francesco Nicodemo**, ha visto gli interventi dell'assessore alla Transizione Digitale **Valerio Di Pietro**; di **Ugo Vestri** (Autorità di Sistema Portuale), **Stefania Matrone**, Business Change Office Director e Ambassador dell'obiettivo Smart City di Wind Tre; **Flavia Scandone**, Aeroporti di Napoli e Salerno; **Edoardo Imperiale**, Campania DIH Rete Confindustria e del docente **Nicola Pasquino**, Università Federico II.

LE DICHIARAZIONI

Francesco Di Costanzo, Presidente di Fondazione Italia Digitale: “Con il percorso **‘Le città del possibile’** vogliamo raccontare come il digitale sia ormai diventato un’infrastruttura abilitante e fondamentale per la vita quotidiana dei territori. Napoli è un esempio di come come connettività, analisi dei dati e innovazione tecnologica possano gestire la complessità urbana, migliorando concretamente la mobilità, la sicurezza e la fruizione dei grandi eventi. L'obiettivo è mettere a sistema reti e competenze per trasformare le sfide del turismo e della logistica in opportunità di sviluppo sostenibile”.

Francesca Chiocchetti, Public Affairs Director di Wind Tre: “La trasformazione digitale delle città non riguarda il futuro, ma è un processo già in corso. Reti, dati e connettività possono aiutare i territori a gestire meglio mobilità, turismo, grandi eventi e flussi di persone, migliorando allo stesso tempo servizi e attrattività. Con questa tappa dell’iniziativa “Le città del possibile” vogliamo condividere l’esperienza di Napoli per favorire il confronto tra pubblico e privato per ragionare insieme su soluzioni capaci di produrre un impatto concreto sulla vita urbana”.

Stefania Matrone, Business Change Office Director e Ambassador dell’obiettivo Smart City di Wind Tre: “Mettere la tecnologia al servizio delle persone significa trasformare connettività e dati in strumenti capaci di rispondere alle esigenze concrete dei territori. Dal 5G Standalone applicato alla gestione dei grandi eventi fino agli Analytics per una conoscenza più approfondita delle dinamiche urbane, oggi l’innovazione offre nuove possibilità per affrontare la complessità delle città e supportare le amministrazioni nelle loro decisioni. Come Wind Tre vogliamo contribuire a questo percorso, costruendo insieme ai territori modelli di sviluppo sempre più innovativi, sostenibili e vicini ai bisogni delle comunità”.

Francesco Nicodemo, Direttore editoriale di Fondazione Italia Digitale: “Napoli rappresenta uno snodo fondamentale per raccontare come la transizione digitale stia integrando la gestione del turismo, dei grandi eventi e della sicurezza urbana. Attraverso l'uso intelligente dei dati e delle nuove tecnologie di connettività, possiamo creare un coordinamento reale tra terra e mare, capace di governare i flussi, migliorare l'accoglienza e garantire standard elevati di vivibilità e sicurezza. La sfida di ‘Le città del possibile’ è proprio questa: dimostrare che il digitale è ormai l'infrastruttura cardine per guidare lo sviluppo e l'attrattività dei nostri territori nei momenti di maggiore complessità”.